



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DISCIPLINARE DI GARA

GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA TRAMITE LA PIATTAFORMA DIGITALPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA "VALORIZZAZIONE DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE - LOTTO II – OPERE DI VALORIZZAZIONE AMBIENTI DELLA VIA TECTA SERVIZIO PER IDEAZIONE. FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARATI DI VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE"

CIG: B6AE2F1EB6

PREMESSE

Con determinazione n. 97 del 30.04.2025 l'istituto ha dato avvio alla procedura per l'affidamento della di **"Valorizzazione del santuario di Ercole Vincitore Lotto II – opere di valorizzazione ambienti della Via Tecta. Servizio per ideazione, fornitura e installazione di apparati di valorizzazione e comunicazione"**.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite piattaforma telematica accessibile attraverso il Sistema DigitalPA (attraverso il seguente link <https://vave.acquistitelematici.it/>), con le modalità e nei termini descritti nel presente atto e nel relativo Timing di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. C del D.Lgs 36/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Viviana Carbonara, e-mail viviana.carbonara@cultura.gov.it

L'operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità a partecipare alla procedura aperta in oggetto, presentando apposita offerta in modalità telematica secondo quanto più oltre specificato, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Disciplinare di Gara, alle condizioni che seguono.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma DigitalPA, alla pagina relativa alla gara.

L'oggetto della procedura è il seguente: affidamento di **"Valorizzazione del santuario di Ercole Vincitore Lotto II – opere di valorizzazione ambienti della Via Tecta. Servizio per ideazione, fornitura e installazione di apparati di valorizzazione e comunicazione"**. La procedura di gara è interamente condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica;

1.1 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA TRAMITE LA PIATTAFORMA ELETTRONICA

Ai sensi dell'art. 29 del Codice tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica <https://vave.acquistitelematici.it/>, assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate al concorrente;

L'utilizzo della Piattaforma <https://vave.acquistitelematici.it/> comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplinare e a quanto previsto nella manualistica di cui alla Piattaforma telematica.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella manualistica di cui alla piattaforma telematica utilizzata, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile. Qualora codesto operatore fosse interessato alla partecipazione alla gara dovrà presentare la propria migliore offerta secondo le indicazioni che seguono.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12:00 del giorno 05/06/2025** tramite la piattaforma dedicata.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale ove richiesto.

La Firma Digitale o firma elettronica qualificata è un particolare tipo di firma elettronica che, nell'ordinamento giuridico italiano, ha stesso valore legale di una tradizionale firma autografa apposta su carta. La firma digitale è disciplinata dal "Codice dell'amministrazione digitale" (D.lgs 82/2005). L'apposizione di firma digitale su un documento è un processo informatico di crittografia a chiave pubblica che consente al sottoscrittore di rendere manifesta l'autenticità del documento e al destinatario di verificarne la provenienza e l'integrità.

Per qualsiasi informazione di carattere amministrativo è possibile consultare la Stazione Appaltante, mentre per problematiche tecniche relative all'utilizzo del portale telematico è possibile contattare l'assistenza della Piattaforma.

I concorrenti possono modificare o integrare la propria offerta sempre tramite il portale on line prima della scadenza dell'invio delle offerte annullando la conferma ove sia già stata inviata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma, registrate e attribuite all'Operatore Economico, si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella manualistica di cui alla piattaforma telematica utilizzata.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella manualistica estraibile in Piattaforma telematica, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma stessa.

In ogni caso è indispensabile:

- a) Disporre di un personal computer, conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) Avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma (<https://vave.acquistitelematici.it/>).

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene attraverso la registrazione alla piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate tramite il servizio dedicato.

2.1 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere tramite il servizio dedicato.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso il tasto della Piattaforma "Invia quesito" presente nei "Dettagli" della procedura, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante la piattaforma DigitalPA. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma on line.

Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

In caso di operatori economici che partecipano in forma associata la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento/consorzio/ GEIE/ aggregazione/rete. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO E DOCUMENTAZIONE DI GARA

La procedura di affidamento ha per oggetto l'affidamento dei servizi per ideazione, fornitura e installazione di apparati di valorizzazione e comunicazione, per gli ambienti della Via Tecta, all'interno del sito del Santuario di Ercole Vincitore. Il progetto di valorizzazione degli ambienti della via Tecta intende garantire la massima accessibilità culturale a un settore finora rimasto precluso alla visita e favorire la valorizzazione della spazialità, delle specifiche architettoniche e delle attestazioni archeologiche, l'ampliamento del percorso di visita e diversificazione dell'offerta museale attraverso la proposizione di nuovi spazi espositivi interni permanenti e temporanei ed il potenziamento del ruolo di riferimento culturale attraverso la realizzazione di una rete di convenzioni con istituti universitari e associazioni per lo sviluppo delle attività conoscitive, divulgative, didattiche e laboratoriali connesse in particolare agli studi archeologici, architettonici, del paesaggio e demotnoantropologici.

L'affidamento avverrà tramite applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023.

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;**
- b) disciplinare di gara;**
- c) capitolato tecnico;**
- d) condizioni contrattuali proposte;**
- e) patto d'integrità.**

Elaborati allegati al presente documento:

- 1. Relazione illustrativa e allegati
- 2. Documento inerente ai livelli di prestazione attesa;
- 3. Modelli di partecipazione;
- 4. DUVRI;
- 5. Modello DGUE;

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma utilizzata per l'espletamento della presente gara telematica raggiungibile nella piattaforma telematica.

Il **luogo** in cui dovranno eseguirsi le prestazioni lavorazioni è **il Santuario di Ercole Vincitore – Tivoli (RM), Via degli Stabilimenti, 5**

L'importo dei servizi per **“Valorizzazione del santuario di Ercole Vincitore Lotto II – opere di valorizzazione ambienti della Via Tecta. Servizio per ideazione, fornitura e installazione di apparati di valorizzazione e comunicazione”** ammonta ad **€ 420.000,00**, oltre IVA, come meglio specificato nel seguente quadro economico:

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'espletamento dei servizi e le attività di fornitura e installazione sono sempre e comunque effettuati secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è F35C17000800001

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà indicare un unico ribasso Applicato sull'importo complessivo a base d'asta da intendersi a corpo.

3.3 - QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI

LOTTO II – OPERE DI VALORIZZAZIONE AMBIENTI DELLA VIA TECTA - SERVIZIO PER IDEAZIONE FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARATI DI VALORIZZAZIONE E LA COMUNICAZIONE

A) SOMME A BASE D'APPALTO

A.1) IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

di cui:

- importo stimato per le forniture pari al 60% = € 189.000,00
- importo stimato per la creazione dei contenuti e del layout pari al 15% = € 47.250,00
- importo stimato per la manodopera per l'installazione = € 98.832,00
- oneri da DUVRI non soggetti a ribasso = € 6.168,00

€ 420.000,00

Il CNL applicato è CCNL per i dipendenti dei servizi della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, CNL studi professionali

Resta inteso che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3 D.Lgs. 36/23, per come modificato dall'art. 2 D.Lgs. 209/24 "gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente". Pertanto in tal caso sarà onere del concorrente allegare una dichiarazione di equivalenza delle tutele.

L'importo della manodopera, come rilevabile dalla documentazione di gara è pari a € 98.832,00 corrispondente a 23,53% dell'importo complessivo dell'appalto.

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella del comma 1:

1) IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA RIGO "A" DEL TOTALE, AL NETTO DEL RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO DALL'APPALTATORE IN SEDE DI GARA SUL MEDESIMO IMPORTO DI CUI STIMATI:

- a) importo delle forniture determinato al rigo a.1.;
- b) importo dei servizi determinato al rigo a.2.;
- c) importo degli Oneri di manodopera per l'installazione, determinato al rigo a.3.

L'appalto è a corpo.

Ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: trattasi di attività tutte incluse nella stessa categoria di opere e nel medesimo ambiente di installazione e pertanto l'obbligatorietà della suddivisione in lotti non sembra ragionevolmente potersi rispettare, ravvisata nell'unicità della prestazione la "ragion d'essere" della medesima, nonché in considerazione della natura e della specificità delle prestazioni, donde la previsione di efficienza prestazionale meglio garantita dall'unicità dell'affidatario;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it

altri Stati;

4. DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per i servizi di **“Valorizzazione del santuario di Ercole Vincitore Lotto II – opere di valorizzazione ambienti della Via Tecta. Servizio per ideazione, fornitura e installazione di apparati di valorizzazione e comunicazione”**, come da Cronoprogramma, è stabilito ipotizzando le seguenti fasi di attività:

- 1) FASE I: Esecuzione del layout inerente alle installazioni e sistematizzazione dei contenuti. Per l'esecuzione di questa fase sarà necessario che l'appaltatore raccolga e sistematizzi la mole di materiale di ricerca, fotografico ed iconografico già presente in Istituto ovvero di quello che sarà implementato mediante specifici affidamenti a professionisti di settore (affidamenti esclusi dal presente appalto). Ferma la necessità di garantire all'appaltatore la disponibilità del materiale in tempi compatibili con il presente cronoprogramma, si stabilisce che la fase I – Esecuzione dei layout sia conclusa in 120 giorni naturali e consecutivi. La fase si conclude con un verbale sottoscritto dal DEC, dal RUP e dall'appaltatore che stabilisce la bontà del layout.
- 2) FASE II: Acquisizione e delle forniture e relativo verbale di accettazione delle stesse.
- 3) FASE III: Installazione, che si conclude con l'acquisizione delle schede tecniche e delle relative conformità in relazione alle forniture acquisite.

Il layout di fase I deve contenere uno specifico programma esplicativo dei procedimenti delle fasi II e III in quanto pare ragionevole ipotizzare che le forniture avranno tempi diversi di produzione dei prodotti e degli apparati e dunque momenti diversi per l'installazione. Si può quindi procedere a più step d'installazione ai quali può eventualmente fare seguito l'apertura al pubblico per la fruizione di singole porzioni.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ente, in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni

Non sono previsti rinnovi.

5. FONTE DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con risorse finanziarie di cui Piano Strategico “Grandi Progetti Culturali” approvato con D.M. 428 del 29/09/2022.

Esso rappresenta il secondo lotto di servizi nell'ambito di un più generale progetto identificabile in quattro lotti di intervento, aventi complessivamente lo scopo del restauro e valorizzazione degli ambienti archeologici del Santuario di Ercole Vincitore.

Qualora il finanziamento venisse revocato o comunque non più erogato da parte del Ministero finanziatore, L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, alla stipula del contratto, all'avvio dell'esecuzione ovvero, qualora l'esecuzione fosse stata già avviata, di non procedere all'ultimazione della stessa per impossibilità sopravvenuta senza incorrere in responsabilità e senza che l'operatore possa avanzare alcuna pretesa e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo neanche ai sensi dell'art. 1337 e 1338 cc, fatto salvo il riconoscimento di quanto previsto dall'art. 123 del Codice e che nessun altro compenso o altra richiesta di pagamento possa essere avanzata, eccettata e/o pretesa dall'operatore

economico nei confronti dell'Istituto neanche ai fini del riconoscimento di eventuale indennizzo per mancato guadagno/risarcimento.

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del Codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del Codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, nelle seguenti modalità:

- Alla validazione della fase I: Esecuzione del Layout
- Al raggiungimento del 30% per quanto corrisponde alle fasi II e III

di cui all'art. 10 del presente documento.

Gli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il SAL, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dell'esecuzione accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica all'affidatario. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dell'esecuzione adotta il SAL e lo trasmette al RUP.

In caso di difformità tra le valutazioni del direttore dell'esecuzione e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione del SAL, il direttore dell'esecuzione, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione oppure adotta il SAL e lo trasmette immediatamente al RUP.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.

Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo all'esito positivo della conformità del servizio di installazione e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'emissione dei relativi certificati. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del sopralluogo di conformità, salvo non sia concordato un diverso termine nel contratto (non superiore a 60 giorni) e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

In caso di ritardo nei pagamenti si applicano gli interessi moratori di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 231/2002.

Le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del codice, assicurano la riconducibilità delle fatture elettroniche agli acconti corrispondenti ai SAL e a tutti i pagamenti dei singoli contratti, garantendo l'interoperabilità con i sistemi centrali di contabilità pubblica. Le predette piattaforme sono integrate con la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, prevista dall'art. 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene da certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

7 CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare ove voglia avvalersi dell'istituto e in conformità della disciplina vigente.

Gli eventuali subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 94 del Codice, da auto dichiarare nei tempi di legge, attenendosi a quanto previsto dall'art. 119, comma 7 D.Lgs. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice. Nel rispetto della disciplina vigente, nel caso in cui il concorrente intenda subappaltare parte del contratto a terzi, non vanno elencati i subappaltatori proposti.

Tutto ciò premesso:

1) l'affidatario deve depositare il contratto presso l'ente concedente almeno 20 (venti) giorni solari consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

2) il subaffidatario ha l'obbligo dell'applicazione dei rispettivi contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.

L'impresa affidataria, nel rispetto delle norme vigenti, dovrà comprovare l'avvenuto pagamento all'Impresa subaffidataria del corrispettivo dovuto in base al contratto e la regolarità contributiva. L'Ente concedente potrà effettuare controlli in ogni momento sull'operato dell'Impresa subaffidataria, al fine di verificare che i servizi da essa erogati rispettino le caratteristiche quantitative e qualitative stabilite contrattualmente tra Ente concedente e impresa affidataria. A tal fine l'Impresa subaffidataria dovrà agevolare l'Ente concedente nelle operazioni di controllo. In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra specificati, i servizi esercitati in sub-affidamento per i quali si determinino tali inadempienze si considerano come non effettuati ai fini della corresponsione del corrispettivo, ferma restando la facoltà dell'ente concedente di applicare le dovute penali e provvedere alla risoluzione del contratto.

Si specifica che i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it

8 AVVALIMENTO

Non è ammesso l'avvalimento, come disciplinato dall'art. 132 comma 2 del D.Lgs 36/2023.

9 REVISIONE PREZZI

È prevista la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del Codice, purché non vengano apportate modifiche che alterino la natura generale del contratto; la clausola si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alla prestazione da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1 dell'art. 60 citato, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici individuati ai sensi del comma 4 quater ossia *“L'allegato II.2-bis disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto”*.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto di affidamento sarà effettuato nel rispetto delle indicazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le prestazioni previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti alle prestazioni da non eseguire.

Si applica, in ogni caso, l'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 57, comma 1 D.Lgs. 36/23, come modificato dall'art. 21 D.Lgs. 209/24, l'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. Pertanto, il concorrente si impegna a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assumere almeno 1 dipendente delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali appartenente alle categorie dei giovani fino ai 36 anni di età, delle donne o dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui all'art. 57 comma 1 del Codice. Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazionale del personale già impiegato nell'attività oggetto della concessione;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11 D.Lgs. 36/23, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

11 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti gli operatori economici ex art. 65 D.Lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti indicati nel presente atto.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 1, lett. b), c) e d) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dal Codice degli appalti, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti di seguito esposti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it

Sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

11.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

11.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

11.3 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A.** (Registro delle Imprese) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione di uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i atti e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

- b)** In caso di cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. n. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova di tale requisito è fornito mediante verifica sul relativo Albo reperibile sul sito web del Ministero dello Sviluppo Economico.

11.4 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- a)** Possesso di un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione della presente procedura almeno pari all'importo dell'appalto.
La comprova del requisito è fornita tramite produzione degli ultimi tre bilanci depositati.

11.5 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- b)** Esecuzione nell'ultimo decennio alla data di indizione della procedura di gara di almeno un servizio analogo a quello oggetto di affidamento, per un importo non inferiore ad € 500.000,00, al netto di IVA, anche calcolato con la somma di più incarichi. Al fine della definizione dei servizi analoghi si intende: allestimento di spazi museali e parchi; attività di valorizzazione, grafica e/o comunicazione nell'ambito di musei e luoghi della cultura; installazione di segnaletica, pannellistica in luoghi o contesti vincolati; progettazione e realizzazione di progetti di gaming o realtà virtuale per la promozione di musei e luoghi della cultura.

La comprova del requisito è fornita mediante elenco debitamente sottoscritto da cui si evince l'importo del contratto, il ruolo assunto dal concorrente nel contratto e l'anno di conclusione

11.6 INDICAZIONI PER I CONCORRENTI, I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

i soggetti di cui all'art. 65, comma 2 - lett. d) - e) - f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a)** ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

a) Il requisito dei servizi analoghi richiesto in relazione alla prestazione oggetto di affidamento deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso purchè detenuto per intero da almeno un membro del raggruppamento;

b) Il requisito di cui al fatturato globale deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

11.7 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono spendere requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere "i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio". nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i. "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia*".

12 TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

I concorrenti possono modificare o integrare la propria offerta sempre tramite il portale on line prima della scadenza dell'invio delle offerte.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato Sistema DigitalPA al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche.

I Concorrenti dovranno inserire esclusivamente nella piattaforma DigitalPA, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle **ore 12:00 del giorno 05/06/2025**, la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Si ricorda che, per le procedure aperte, la gara in oggetto, compresi gli allegati offerti in presa visione dalla Stazione Appaltante, è comunque **CONSULTABILE** anche senza effettuare la registrazione. La registrazione è invece necessaria per la partecipazione alla procedura.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale ove richiesto. La Firma Digitale o firma elettronica qualificata è un particolare tipo di firma elettronica che, nell'ordinamento giuridico italiano, ha lo stesso valore legale di una tradizionale firma autografa apposta su carta. La firma digitale è disciplinata dal "Codice dell'amministrazione digitale" (D.lgs 82/2005.). L'apposizione di firma digitale su un documento è un processo informatico di crittografia a chiave pubblica che consente al sottoscrittore di rendere manifesta l'autenticità del documento e al destinatario di verificarne la provenienza e l'integrità. In particolare la firma digitale garantisce:

- Autenticità: l'identità del sottoscrittore è sicura
- Integrità: certezza che il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della firma.
- Non ripudio: il documento firmato ha piena validità legale e non può essere ripudiato dal sottoscrittore

Tutto il processo di firma elettronica qualificata si basa su certificati digitali. Per tale motivo è fondamentale garantire l'affidabilità degli Enti autorizzati al rilascio di tali certificati. È stato quindi costituito un elenco di certificatori accreditati.

Per maggiori dettagli sui certificatori accreditati: <https://dss.agid.gov.it/tsl-info/it>

La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difforni dalla richiesta.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di idoneità, capacità economica e finanziaria e capacità tecnica potranno essere redatte sui modelli denominati "A – Documentazione amministrativa", "B – Offerta Tecnica", "C – Offerta Economica".

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 100 e 105 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nelle buste, si applica l'art. 100 del Codice.

La piattaforma on line non darà possibilità di inoltrare le offerte/domande dopo la scadenza fissata.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) dovrà essere caricata esclusivamente sulla piattaforma, previa abilitazione del concorrente alla gara telematica. Per i termini di presentazione della documentazione richiesta e delle offerte si rinvia a quanto indicato nel "Timing di gara".

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (domanda di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica) devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sono inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - pari a cinque **giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi, ai sensi dell'art. 101 del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il Soccorso Istruttorio verrà gestito per il tramite della piattaforma telematica e l'Operatore Economico, eventualmente soggetto a ricorso istruttorio, riceverà comunicazione via Pec in cui saranno riportate le indicazioni puntuali per adempiere al caricamento dei documenti richiesti e da caricare sul sistema telematico.

14 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA ED ECONOMICA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma <https://vave.acquistitelematici.it/> per compilare o allegare la seguente documentazione:

14.1 BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA, e integrazione DGUE (in bollo), firmata digitalmente a pena di esclusione, a procedura negoziata redatta secondo il Modello A**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato alla presente lettera di invito (Mod. 1), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito della presente lettera di invito) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità; ***ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara di accettare quanto richiesto e previsto nella documentazione di gara assumendosene la piena responsabilità;***
 - La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
 - A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.
 - In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La domanda di partecipazione, **datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale** del soggetto concorrente, è redatta preferibilmente secondo il Modello allegato e dovrà contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- dal concorrente che partecipa in forma singola.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura “oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

- 2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da redigere utilizzando il **Modello** allegato ai documenti di gara, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale per soggetti di cui all'art. 94, comma 3 D.Lgs. 36/2023, qualora queste dichiarazioni non vengano rese nella domanda di partecipazione. **Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria e da ciascun subappaltatore.**
- 3) **MODELLO DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) allegato alla presente**
- 4) **unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante, COPIA DELLA PROCURA**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che confermi la persistenza del



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it

conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.

5) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.*

6) **Ricevuta** del pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **33,00 €**.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101, comma 1 lett. B del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

7) **Attestazione di avvenuto sopralluogo**

Il concorrente può svolgere un sopralluogo sul luogo dove deve svolgersi il servizio.

Il termine per la richiesta del sopralluogo è previsto il giorno 27/05/2025. Il sopralluogo può essere svolto previo preavviso di almeno 48 ore concordando l'appuntamento con la dott.ssa Viviana Carbonara all'indirizzo mail viviana.carbonara@cultura.gov.it.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo sul modello predisposto che si allega alla documentazione di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete. Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente non oltre tre giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante, da inserire nella Busta A.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi ovvero dell'autocertificazione di cui al terzo capoverso del presente articolo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

- 8) **Patto di integrità** redatto e sottoscritto sul modello fornito dall'Amministrazione. Ciascun partecipante alla gara dovrà tassativamente indicare in sede di domanda partecipativa l'ottemperanza al medesimo, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;
- 9) **Documento inerente ai flussi finanziari** redatto e sottoscritto sul modello fornito dall'Amministrazione.
- 10) Documentazione comprovante i requisiti di partecipazione, **di cui al disciplinare di gara ed in particolare agli articoli 11.3, 11.4, 11.5 :**

Si precisa che:

- la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- il documento di cui al punto 5) deve essere unico, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore con firma digitale sensi del D.lgs. 82/2005 dai soggetti sopra indicati.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dalla Banca Dati ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al servizio FVOE 2.0.

14.2 BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica (max 20 pagine più eventuali allegati) relativamente al criterio **A. OFFERTA MIGLIORATIVA** sub criteri A.1, A.2, A.3, A.4,;
- b) Relazione tecnica (max 5 pagine più eventuali allegati) relativamente al criterio **B. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**, sub criteri B.1 ;
- c) **Curriculum debitamente firmato** corredato da Portfolio, debitamente firmato, come raccolta strutturata del materiale espositivo e illustrativo relativo a quanto richiesto al subcriterio D.1.
- d) Documentazione comprovante le pubblicazioni di cui al subcriterio D.2
Copia dell'/delle attestazione/i dei criteri di qualità del corrente con riferimento al criterio E

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima

dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

14.3 BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica”, contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta esclusivamente secondo il modello allegato denominato **Modello B** al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale e prezzo complessivo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Tra le due cifre prevale la percentuale di ribasso. Tra l'importo scritto in numeri o lettere prevale l'importo in lettere.
Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza, nonché alla manodopera, sui luoghi di lavoro di cui All'art. 108. Comma 9 D.Lgs. 36/23, a pena di esclusione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Sono indicati "criteri discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Sono indicati i "criteri tabellari e quantitativi", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali e tabellari di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE			PT Max
CRITERI DISCREZIONALI			
A. OFFERTA MIGLIORATIVA	A	A1 - Il concorrente propone una preliminare ipotesi del layout di progetto, evidenziando gli apparati e le strumentazioni che intende proporre alla committenza, ferme le indicazioni del DIP, anche attraverso la renderizzazione del concept Saranno criteri premianti: innovazione, durabilità, manutenibilità. (max -25 punti)	Max punti 50, suddivisi come indicato
		A.2 - Il concorrente espone le strategie e gli approcci adottati per rendere i contenuti culturali, educativi e informativi della propria proposta accessibili a un pubblico più ampio possibile, anche con particolare riferimento a persone con esigenze specifiche. (max 10 punti)	
		A.3 - Il concorrente espone le modalità per riservare uno o più spazi ad una comunicazione interattiva con l'utente. Sarà premiante l'offerta secondo i seguenti criteri: novità, accessibilità, manutenibilità, capacità e modalità di aggiornamento dei contenuti (max. 10 punti)	
		A.4 - Il concorrente espone le modalità di confronto con la committenza, in particolare per ciò che concerne la FASE I di predisposizione del layout. Saranno	



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

		premianti modalità operative di confronto e di report. (max 5 punti)	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	B	B.1- Il concorrente esprime le sue proposte di revisione del cronoprogramma dei lavori. Il criterio intende premiare le proposte che offrono massima attenzione alla fruibilità degli spazi nel corso dell'allestimento. (max 5 punti)	Max punti 5, suddivisi come indicato
CRITERI QUANTITATIVI			
C. MANUTENZIONE DEI PRODOTTI	C	C.1 – Ferme le previsioni di progetto, il concorrente esprime la propria disponibilità alla manutenzione degli apparati installati, attivando le opere di manutenzione straordinaria per tenere in pieno funzionamento gli apparati installati. max. 8 punti) Solo previsioni di progetto (0 punti) Da 1 a 6 mesi (2 punti) Da 6 mesi a un anno (4 punti) Fino a due anni (8 punti)	Max punti 8, suddivisi come indicato
D. CURRICULUM AZIENDALE	D	D.1 - Il concorrente ha svolto esperienze curriculari analoghe in contesti archeologici pluristratificati. <u>(Costituirà comparsa la presentazione del curriculum vitae sottoscritto) per un importo pari a:</u> Nessuna esperienza curriculare aggiuntiva analoga (0 punti) Fino a 50.000 € (max 2 punti) Da 50.001 € a 150.000 € (max 4 punti) Oltre 150.001 € (max 7 punti) D.2 -Riconoscimenti, recensioni e segnalazioni ottenuti sulla stampa (quotidiani, periodici, pubblicazioni specializzate) o da parti di enti e/o organizzazione del settore culturale e/o dell'innovazione tecnologica. (max 6 punti) Nessuna pubblicazione (0 punti) 1 pubblicazione (max 2 punti) 2 pubblicazioni (max 3 punti) 3 e più pubblicazioni (max 6 punti)	Max 13 punti, suddivisi come indicato
CRITERI TABELLARI			



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

E. CERTIFICAZIONI	E	<p>E.1- Il concorrente è in possesso delle certificazioni di qualità e di gestione ambientale SA8000 o equivalente (max 2 punti)</p> <p>Nel caso di operatori economici costituiti tra più soggetti il punteggio è acquisito qualora la certificazione sia in possesso in capo della mandataria.</p> <p>E.2 Il concorrente è in possesso delle certificazioni di qualità e di gestione ambientale EMAS o equivalente (max 2punti)</p> <p>Nel caso di operatori economici costituiti tra più soggetti il punteggio è acquisito qualora la certificazione sia in possesso in capo della mandataria.</p>	Max punti 4
TOTALE			80 punti

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il Punteggio Tecnico di ciascuna offerta è determinato sommando una quota-parte assegnata col metodo “discrezionale” e una quota-parte assegnata col metodo “tabellare”.

Ovvero: $P_T = P_{TD} + PQ + P_{TT}$

dove: P_{TD} = Punteggio tecnico discrezionale

PQ = punteggio tecnico quantitativo

P_{TT} = Punteggio tecnico tabellare

Nell'ambito del punteggio tecnico massimo di 80 sopra ricordato, il punteggio tecnico massimo attribuibile col metodo “discrezionale” è di 55, il punteggio tecnico massimo attribuibile col metodo “tabellare e quantitativo” è di 25.

A ciascuno **dei criteri discrezionali** cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è così definito: Ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6; mediocre 0,4; non sufficiente 0,2.

Quanto agli **elementi cui è assegnato un criterio quantitativo e tabellare** il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula di proporzionalità inversa sul ribasso

P_i	=	$P_{max} * (R_i / R_{max})$
-------	---	-----------------------------



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

dove:

Pi = punteggio economico del singolo partecipante;

Rmax = è il punteggio più basso offerto

Ri = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Pmax = punteggio economico massimo (20 punti).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Metodo per il calcolo dei punteggi

Pertanto, la graduatoria dei concorrenti sarà formata accertando il Punteggio Totale conseguito da ciascuna offerta mediante la somma: $PTOTALE = PT + PE$

dove:

PTOTALE = Punteggio totale

PT = punteggio tecnico

PE = punteggio economico

16 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi tramite la propria infrastruttura informatica con un sistema di videoconferenza.

L'apertura delle buste virtuali avrà luogo **il giorno 06/06/2025, alle ore 12.00.**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi al link che verrà fornito.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati tramite la piattaforma.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul sistema e **ad accedere alla documentazione amministrativa** allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti.

Ai sensi dell'art. 101 del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

A norma dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero di tre, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

18 APERTURA DELLE BUSTE B, C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E ADEMPIMENTI CONNESSI E CONSEGUENTI

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà al calcolo dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione,

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto di seguito in merito alla proposta di aggiudicazione.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla *lex specialis*.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 19.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

19 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4 lett. d) e 110 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inammissibili.

23 VALIDITÀ DELL'OFFERTA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 98 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 100 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/23 e nella misura del 5% sull'importo contrattuale.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della **polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi** con i contenuti previsti dal comma 10 dell'art. 110 del Codice e precisamente:

- *polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'espletamento del servizio per una somma assicurativa pari all'importo contrattuale;*
- *assicurazione contro responsabilità civile verso terzi per l'importo di cui al comma 8 dell'art. 106 del Codice;*

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento

27



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 119 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

si specifica che, eventuali richieste di oscuramento, dovranno essere rese note da ciascun concorrente in uno al modello di partecipazione, al fine di consentire alla s.a. di assumere le relative decisioni (art. 36, comma 3 d.lgs. 36/23).

27 CAUZIONI E GARANZIE

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore totale dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

3. l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

☐ per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, siano in possesso della certificazione;

☐ per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice: se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire le prestazioni con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata, posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice:

- ISO/IEC 27001:2013 - UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 - ISO/IEC 27001: 2022 – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- **UNI/PdR 125:2022 - Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni;**
- **EMAS - Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS - Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;**
- **SA 8000 - Certificazione social accountability.**

Tali riduzioni sono cumulabili con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- ☐ per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- ☐ per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

E sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

28 ALTRE INFORMAZIONI

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i.

Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. n. 827/1924 e s.m.i.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente lettera di invito ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

29 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'operatore economico dovrà:

- Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- Presentare la garanzia definitiva;
- Presentare le polizze assicurative;
- Nel caso di aggiudicazione ad ATI. (non costituite): presentare l'atto notarile di costituzione del raggruppamento;

30 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della procedura in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali: Andrea Bruciati – c/o Piazza Trento, 5 Tivoli Tel 07745589 PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

Dirigente II Fascia dell'Istituto Villa Adriana Villa D'Este

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'Istituto di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it